UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia e Culture dell'Educazione

2223-1-F0101R009

Titolo

Pedagogia e culture dell’educazione

Argomenti e articolazione del corso

Il corso prenderà in esame teorie e approcci metodologici propri della pedagogia per analizzare la complessità dei fenomeni educativi nella contemporaneità, approfondendo in particolare la natura culturale dei processi educativi, comunicativi e relazionali in contesti multiculturali. Saranno approfonditi temi di attualità pedagogica legati all’educazione nell'infanzia e nell'adolescenza, la comunicazione interculturale, la genitorialità nella migrazione, le seconde genenerazioni, la relazione con famiglie e minori migranti nei diversi contesti di sviluppo. Temi e problemi pedagogici saranno discussi attraverso l'analisi critica di esempi di ricerche in contesti multiculturali.

Obiettivi

Con questo insegnamento, rispetto agli indicatori annuali scheda SUA-Cds annuale del corso di studi e con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Conoscenze e comprensione:

- Promuovere l'acquisizione di conoscenze sistematiche nell'ambito delle scienze pedagogiche, con particolare attenzione alla specificità teorica e metodologica della ricerca educativa;
- Promuovere la capacità di comprendere la specificità della ricerca educativa nelle scienze pedagogiche e le sue interrelazioni con il sapere antropologico, favorendo la capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli interdisciplinari;

- Promuovere la capacità di comprendere le culture dell'educazione che si manifestano nella ricerca e nei diversi contesti educativi, sollecitando lo sviluppo di una postura critica rispetto alle idee-comuni sui sistemi educativi e di istruzione in una prospettiva interdisciplinare.

- Capacità di applicare conoscenze e modelli:

- Promuovere la capacità di applicare conoscenze teoriche e modelli alla complessità della vita nei cotesti socioculturali contemporanei;
- Promuovere l'acquisizione di una postura riflessiva, critica, capace di promuovere l'analisi critica della complessità del reale da diversi punti di vista;
- Favorire la riflessione critica sulla natura culturale delle credenze, idee, aspettative e definizioni di educazione attraverso la discussione di esempi di pratiche educative connesse con i temi sollecitati dai testi e dall'attualità.

Sul piano dell'autonomia di giudizio e del rafforzamento delle abilità comunicative, gli studenti saranno sollecitati a formulare in modo autonomo le proprie idee e a esporle in maniera appropriata anche rispetto alle categorie concettuali della disciplina. La partecipazione attiva alle lezioni richiesta ai frequentanti, stimolerà la capacità di apprendimento attivo, soprattutto attraverso la presentazione e la discussione dei materiali forniti o indicati in sede di insegnamento.

Metodologie utilizzate

Il corso si avvale di metodologie diversificate: lezioni frontali, discussioni in classe su materiali visuali e non (quali testi, articoli, materiali di ricerca), slide, lavori di gruppo.

Materiali didattici (online, offline)

Durante il corso la pagina e-learning sarà costantemente aggiornata per offrire agli studenti, frequentanti e non, materiali utilizzati a lezione, letture aggiuntive, articoli, testi, stimoli di approfondimento.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il programma d'esame prevede lo studio di 4 libri, di cui tre obbligatori (con alcune opzioni di scelta) e uno a scelta.

Testi obbligatori per tutti (3)

1. Un testo a scelta tra i seguenti:

a) Dewey, J. (1916), *Democrazia e educazione (Democracy and Education in lingua originale oppure tradotto),* tr.it. Anicia, 2018 ;
b) Dewey, J. (1933) *Come pensiamo*, Ed. It. Cortina, Milano, 2019;
c) Dewey, J. (1938) *Esperienza e educazione*. Ed. Cortina, Milano INSIEME A Dewey, J. (1929), Le fonti di una scienza dell'educazione, Fridericiana, Napoli, 2016. **

2. Un testo a scelta tra i seguenti:
   a) Rogoff, B. La natura culturale dello sviluppo. Cortina, Milano

b) LeVine, New, R. S. *Antropologia e infanzia. Studi classici e recenti, Cortina, Milano, 2009

3. Un testo uguale per tutti:
   Bove, C. (2020-I° ristampa 2021) *Capirsi non è ovvio. Dialogo tra insegnanti e genitori in contesti educativi interculturali.* Franco Angeli, Milano.

**Inoltre gli studenti dovranno scegliere un/1 testo tra i seguenti, da individuare in base ai propri interessi: **

Bolognesi, I. Di Rienzo, Io non sono proprio straniero. Franco Angeli, Milano
Bove, C. (2022) Accogliere i bambini. Le culture dell'ambientamento nello 0-6. Carocci , Roma (In corso di stampa).
Madrid Akpovo, S., Moran, M. J., Brookshire, R. Collaborative cross cultural research methodologies in Early Care and Education Contexts. Routledge, 2018
D'Ignazi, P. Ragazzi immigrati. L'esperienza scolastica degli adolescenti attraverso l'intervista biografica. Franco Angeli;
Corsaro, W., Le culture dei bambini. Il Mulino, Milano.
Farné, Pedagogia visuale, Raffaello Cortina, Milano.
Inghilleri, P. I luoghi che curano. Cortina, Milano, 2021
Lorenzoni, F. I bambini pensano in grande.
Molinari, L. Alunni e insegnanti. Costruire culture a scuola. Il Mulino, 2010.
Moro, M. R. Genitori in Esilio. Cortina, Milano oppure Moro, M. R. (et.al.) Maternità in Esilio, Cortina, Milano.
Mussi, A. (2023). Non solo vulnerabili. Voci di madri arabo musulmane Edizioni Junior, BG.
Nigris, E. (a cura di), Pedagogia e didattica interculturale. Mondadori, Milano. (testo consigliato a chi ha interessi specifici su scuola/didattica/insegnamento-apprendimento)
Pescarmona, I. (2020). Crescere al plurale. Uno studio interculturale sulla prima infanzia. Progedit, Bari.
Sclavi, M. A una spanna da terra. Una giornata di scuola negli Stati Uniti e in Italia e i fondamenti di una metodologia umoristica, Mondadori, Milano, 2005.
Tobin, J. et. al. (2009). Infanzia in tre culture. Vent'anni dopo. Giappone, Cina, Stati Uniti. Tr. it. Cortina, Milano.
Turkle, S. La conversazione necessaria. La forza del dialogo nell'era digitale. Tr. it. Einaudi, 2016.
Zoletto D., Il gioco duro dell'integrazione (Cortina, Milano) oppure A partire dai punti di forza. Popular culture, eterogeneità, educazione. Franco Angeli, Milano, 2020.

**EVENTUALI ALTRI TESTI A SCELTA POTRANNO ESSERE INDICATI DURANTE IL CORSO
**

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Uguale ai frequentanti.

Si invitano gli studenti non frequentanti interessati a contattare il docente per un colloquio orientativo relativo al programma o alle modalità d'esame. Per un appuntamento scrivere a chiara.bove@unimib.it

Modalità d'esame

Tipologia di prova: PROVA ORALE

L'esame è costituito da una prova orale volta a verificare le conoscenze acquisite attraverso lo studio critico dei testi inseriti nel programma d'esame e il lavoro svolto in aula (quest'ultimo solo per i frequentanti). Verrà inoltre

valutata l’acquisizione dello specifico linguaggio disciplinare e la capacità di creare opportune connessioni tra gli argomenti del corso.

Criteri di valutazione:

- Livello di conoscenza della teoria (esposizione); capacità di esposizione dei concetti e di rielaborazione critica (comprensione); capacità di utilizzare i concetti per comprendere problemi educativi; Chiarezza e adeguatezza del linguaggio.

Orario di ricevimento

Dopo lezione, su appuntamento scrivendo via mail chiara.bove@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Alessandra Mussi
Anna Chinazzi

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE